



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

AVVISO

Contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale. Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 , art. 20 e art. 21, comma 1, lett. r).

Anno 2024.

Approvato con Determinazione n. 384/4902 del 20 Febbraio 2024

1) NORMATIVA DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI E RIFERIMENTO PROCEDIMENTO

La legge regionale del 20 settembre 2006, n. 14 “Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura” all’articolo n. 20 stabilisce che “la Regione, anche in concorso con enti pubblici territoriali, interviene con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale”, e che la Regione persegue tali finalità attraverso interventi annuali mirati (art. 21, comma 1, lettera r), e con l’istituzione di un apposito fondo unico (art. 20 comma 3).

La legge regionale n. 19 del 29 dicembre 2023, relativa al bilancio previsionale triennale 2024-2026 ha stanziato per l’intervento dell’anno 2024 la somma di 180.000,00 euro.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/12 del 30 marzo 2023 ha modificato le linee di indirizzo e i criteri per la valutazione delle proposte e rendicontazione dei contributi di cui agli articoli 20 e 21, comma 1 lett. r) della 14/2006 stabilite con la precedente DGR 8/35 del 19 febbraio 2019. In particolare sono stati definiti i massimali del contributo concedibile e le condizioni generali di valutazione e rendicontazione.

La determinazione del Direttore del Servizio Bilancio, Affari Legali e Sistemi Informativi, p. 384/4902 del 20 febbraio 2024 ha fissato alle **ore 13,00 del 21 marzo 2024** il termine per la presentazione delle istanze di concessione di contributi

Con la citata Determinazione sono stati, inoltre, approvati gli schemi dell’Avviso, pubblico e la relativa modulistica per la presentazione e rendicontazione delle istanze.

La modulistica è reperibile sul sito web istituzionale ai seguenti link:

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi>

<https://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/233>

Con il presente avviso verranno dettagliati i requisiti di ammissibilità, i criteri di valutazione, le modalità di concessione, le procedure di rendicontazione e ammissibilità delle varie voci di spesa.

2) SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Sono soggetti ammissibili ai sensi del comma 1 dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006 e s.m.i. gli Enti e le Istituzioni culturali e scientifiche in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere stati istituiti con legge regionale e svolgere i compiti stabiliti dalla stessa legge, oppure essere in possesso di personalità giuridica;
- b) essere costituiti e svolgere un'attività continuativa da almeno cinque anni;
- c) disporre di una sede adeguata e di attrezzature idonee per lo svolgimento delle proprie attività;
- d) non avere fini di lucro;
- e) promuovere e svolgere in modo continuativo attività di ricerca e di elaborazione documentata e fruibile, realizzata anche attraverso seminari permanenti, corsi, concorsi, convegni, mostre, premi letterari e altre manifestazioni di valore culturale e scientifico;
- f) svolgere e fornire servizi di accertato valore collegati alla propria attività di ricerca;
- g) pubblicare i risultati della propria attività culturale e scientifica;
- h) predisporre e attuare programmi triennali di attività;
- i) aver documentato l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo, nonché presentare i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

3) ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti istanti devono essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui al punto 2, dei seguenti ulteriori requisiti:

- avere sede legale e sede operativa in Sardegna. La sede operativa dovrà essere dotata di una struttura tecnico-organizzativa efficiente e dovrà essere distinta dalla residenza e/o domicilio dei componenti l'Ente;
- aver pubblicato i risultati dell'attività di studio e di ricerca realizzati in almeno una delle annualità del quinquennio precedente;
- aver utilizzato regolarmente i precedenti contributi concessi dall'Assessorato per le finalità di cui al contributo in argomento;
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi e fiscali, e quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore;
- avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non sono presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- non essere incorsi nelle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.20161;
- essere in regola con quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 "c.d. clausola di pantouflage", ossia, non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del soggetto istante, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto e che la violazione della presente norma comporta che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

garantire la compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo totale del progetto; (alla compartecipazione finanziaria del 20% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale).

L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica in sede di presentazione dell'istanza.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Avviso, comporta l'esclusione della domanda.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

¹ Si riporta di seguito il contenuto: **Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi**

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

4) SOGGETTI ESCLUSI

Sono **esclusi** dal presente finanziamento:

- gli Enti che pur in possesso dei requisiti di cui al comma 1, art. 20 della L.R. n.14 del 20.09.2006, risultano beneficiari di contributi o di programmi annuali di finanziamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna (provenienti da qualsiasi Assessorato) per la stessa attività di cui al presente Avviso.
- gli Enti i cui rappresentanti legali o componenti siano in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con altri soggetti beneficiari del contributo di cui al presente avviso;
- gli Enti pubblici territoriali.

5) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A pena l'inammissibilità, le istanze di contributo dovranno pervenire:

- redatte sul Modello A_Domanda
- entro le **ore 13,00 del 21 marzo 2024**;
- esclusivamente per via telematica, da un indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC del Servizio scrivente: pi.bilancio@pec.regione.sardegna.it

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **“Contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale - Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 , art. 20 e art. 21, comma 1, lett. r). – Anno 2024”**.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso e oltre le ore 13,00 del 21 marzo 2024 e prive della domanda redatta nel rispetto del modello reso disponibile dall'Assessorato (Modello A_Domanda).

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti² dovranno indicare nell'istanza i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al

² A titolo esemplificativo sono soggetti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo:

- ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) – Istanze, documenti e copie (art. 17, D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e ss.mm.ii.; art. 27-bis, Tab. B, D.P.R. n. 642/1972). Nell'istanza indicare **"ONLUS - art. 27-bis, Tab. B, D.P.R. n. 642/1972"**.
- Enti Pubblici (art. 16, DPR n. 955 del 30/12/1982 e ss.mm.ii).
- Associazioni di volontariato (art. 8, Legge n. 266 del 11/08/1991 e ss.mm.ii).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

6) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Saranno ammessi a contributo i programmi di attività concernenti lo studio, la ricerca, la promozione e la divulgazione su tematiche di particolare rilievo culturale e scientifico, che siano fruibili e documentabili attraverso seminari permanenti, conferenze, convegni, concorsi, mostre, premi letterari o di altro genere e altre manifestazioni nell'ambito culturale e scientifico. I risultati degli studi e delle ricerche dovranno essere pubblicati nel sito web dell'Ente.

I risultati dei programmi delle attività dovranno essere divulgati attraverso iniziative aperte al pubblico ed inoltre dovranno essere fruibili a studenti e ricercatori e ogni altro soggetto interessato, nella sede dell'Ente che, pertanto, dovrà essere aperta al pubblico con un orario minimo settimanale pari a 18 ore.

Le attività dovranno essere realizzate e concluse entro il 31 dicembre dell'anno di concessione del contributo.

7) AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'intensità massima del contributo non può essere superiore all' 80% dei costi totali del programma di attività ritenuti ammissibili.

Soddisfatta questa condizione il contributo non potrà comunque superare i massimali sotto riportati corrispondenti alle seguenti fasce di punteggio:

-
- **Fascia A: punteggio superiore a 85 punti: importo contributo euro 20.000;**
 - **Fascia B: punteggio da 81 e fino a 85 punti: importo contributo euro 18.000;**
 - **Fascia C: punteggio da 76 e fino a 80 punti: importo contributo euro 17.000;**
 - **Fascia D: punteggio da 71 e fino a 75 punti: importo contributo euro 16.000;**
 - **Fascia E: punteggio da 66 e fino a 70 punti: importo contributo euro 15.000;**
 - **Fascia F: punteggio da 61 e fino a 65 punti: importo contributo euro 14.000;**
 - **Fascia G: punteggio da 56 e fino a 60 punti: importo contributo euro 13.000;**
 - **Fascia H: punteggio da 51 e fino a 55 punti: importo contributo euro 12.000;**
 - **Fascia I: punteggio da 46 e fino a 50 punti: importo contributo euro 11.000;**
-



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- Fascia L: punteggio da 40 e fino a 45 punti: importo contributo euro 10.000

Resta inteso che il beneficio, commisurato al contributo teoricamente spettante, potrà essere assegnato in forma intera, solo a condizione che l'importo del contributo non superi l'80% dei costi ammissibili relativi al programma di attività; in caso contrario, il contributo verrà ridotto, riportandolo alla misura massima indicata dell'80% del programma.

Inoltre, qualora l'importo complessivamente calcolato per tutti i beneficiari sia superiore alla somma disponibile nel pertinente capitolo di bilancio nell'anno di riferimento, il contributo a favore di ogni beneficiario verrà proporzionalmente rideterminato in riduzione

8) MODIFICHE AI PROGRAMMI

Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, l'attività e il preventivo proposti non potranno subire variazioni.

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare, per iscritto, la programmazione dell'attività senza alterarne il carattere originario.

Ogni eventuale modifica dovrà, comunque, essere preventivamente concordata e approvata dall' Assessorato.

Non saranno ammesse modifiche che comportino variazioni ai punteggi attribuiti.

9) VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Per la verifica dei requisiti di ammissione e partecipazione, nonché per la valutazione sarà incaricata una Commissione nominata dal Direttore generale dei Beni culturali e composta da un Dirigente e da 2 funzionari competenti nelle materie dell'Assessorato.

Saranno finanziati i programmi di attività che raggiungeranno un punteggio minimo di 40 punti fino ad un massimo di 100.

In esito alla valutazione della Commissione, il contributo viene assegnato secondo i massimali relativi alle fasce di punteggio di cui al **punto 7)**.

10) CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione effettua la valutazione dei programmi di attività sulla base dei seguenti parametri:

1. Temi di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna i cui risultati siano divulgati³ attraverso pubblicazioni, mostre, ecc. (fino a 25 punti).

Per "tema di ricerca" si intende un argomento, o un insieme di argomenti omogenei,

³ la divulgazione è consentita anche via web



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

inerente la storia, la tradizione, la lingua e la cultura della Sardegna sul quale verte un determinato studio e approfondimento che si deve concretizzare in un'attività atta a divulgarne gli esiti. Non verranno considerati "temi di ricerca" le diverse pubblicazioni inerenti lo studio che sono da considerarsi l'esito dell'attività di ricerca da svolgersi.

fino a 2 temi di ricerca	punti 10
da 3 a 4 temi di ricerca	punti 15
da 5 a 6 temi di ricerca	punti 20
da 7 a 10 temi di ricerca	punti 25

2. Collaborazioni ad attività formative e didattiche promosse dalle autonomie scolastiche e dalle Università della Sardegna per l'approfondimento delle tematiche legate alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura della Sardegna (fino a 20 punti).

Al fine delle valutazione e attribuzione del relativo punteggio, nell'indicazione delle collaborazioni dovrà essere evidenziata la tematica trattata

fino a 2 collaborazioni	punti 5
da 3 a 5 collaborazioni	punti 10
da 6 a 10 collaborazioni	punti 15
oltre 10 collaborazioni	punti 20

3. Convegni e seminari a carattere nazionale e/o internazionale sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna con la partecipazione di studiosi di accertato prestigio nazionale e/o internazionale⁴ (fino a 20 punti)

fino a 2 seminari o convegni	punti 5
da 3 a 5 seminari o convegni	punti 10
da 6 a 8 seminari o convegni	punti 15
oltre 8 seminari o convegni	punti 20

4. Attività di formazione, e/o tirocini formativi, effettuate presso la sede dell'Ente sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna con corsi di almeno 20 ore, o tirocini formativi, di almeno 100 ore, (fino a 10 punti)

fino a 2 corsi/tirocini	punti 3
-------------------------	---------

⁴ Il punteggio sarà assegnato soltanto in presenza di ospiti con almeno una delle seguenti caratteristiche, opportunamente documentate:

- autori che abbiano pubblicato con case editrici con distribuzione nazionale o internazionale;
- giornalisti, direttori di quotidiani o periodici a stampa o on-line;
- personalità che ricoprano o abbiano ricoperto cariche istituzionali di livello nazionale o internazionale;
- autori per i quali sia documentata l'assegnazione di un premio nazionale o internazionale assegnato da enti o soggetti riconosciuti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

da 3 a 5 corsi/tirocini	punti 5
oltre 6 corsi/tirocini	punti 10

5. coinvolgimento a titolo gratuito o a titolo oneroso di giovani⁵ al di sotto dei 30 anni nella attività di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna (fino a 10 punti)

fino 4 giovani coinvolti a titolo gratuito	punti 3
oltre 4 giovani coinvolti a titolo gratuito	punti 5
fino a 4 giovani coinvolti a titolo oneroso	punti 3
oltre 4 giovani coinvolti a titolo oneroso	punti 5

6. organizzazione di premi letterari e altre manifestazioni di valore culturale e scientifico⁶ di cui sia data visibilità sui canali di comunicazione⁷ (fino a 15 punti).

Il punteggio verrà attribuito sulla base del numero dei premi letterari e/o manifestazioni di valore culturale e scientifico organizzati.

1 premio/manifestazione culturale e scientifica	punti 10
2 e oltre: premi/ manifestazioni culturali e Scientifiche	punti 15

Le proposte di programma, da predisporre nella modulistica disponibile sui seguenti link del sito web istituzionale:

<https://www.regione.sardegna.it/atti-bandi-archivi/atti-amministrativi/bandi>

<https://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/233>

dovranno contenere tutti i dettagli necessari per consentire l'attribuzione del punteggio, ovvero:

- esplicitazione dei temi di ricerca;
- indicazione dei dipartimenti universitari e/o degli istituti scolastici con i quali si collaborerà;
- la tematica dei convegni e dei seminari che si intendono realizzare con la

⁵ Il coinvolgimento dei giovani dovrà essere documentato già in sede di istanza attraverso la presentazione del CV e una dichiarazione di impegno sottoscritta.

⁶ Già in sede di istanza dovrà essere previsto il bando per il conferimento del premio e la bozza di programma della manifestazione di valore culturale e scientifico

⁷ mezzi di comunicazione di massa tradizionali (ad es. analogici) e non (digitali)



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

segnalazione dei partecipanti;

- i corsi di formazione e tirocini formativi che si intendono avviare;
- le modalità di coinvolgimento dei giovani nelle attività di ricerca;
- l'indizione del bando per il conferimento dei premi letterari, mentre per le manifestazioni di valore culturale e scientifico le bozze del programma, specificando i canali di comunicazione che si intendono utilizzare sia per i premi letterari che per le manifestazioni.

La proposta presentata dovrà trovare riscontro all'atto della rendicontazione con le indicazioni puntuali di quanto svolto.

11) MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte del Servizio competente e della pubblicazione sul sito istituzionale regionale dell'elenco degli Enti beneficiari del contributo, gli stessi dovranno trasmettere, entro 15 giorni solari, le attestazioni necessarie per l'assunzione dell'impegno finanziario (Modello B_ Accettazione del contributo).

Alla liquidazione dei contributi si provvede:

- in un'unica soluzione ad ultimazione dell'attività ammessa a contributo, previa presentazione all'Assessorato di regolare rendiconto, **entro il termine perentorio del 30 aprile 2025;**
- nella misura massima dell'80%, su richiesta del beneficiario, con anticipazione finanziaria, previa presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. Istituito con la legge 135/2012 (di conversione, con modifiche, del D.L. 95/12; l'IVASS è subentrato in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP), con intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

La fidejussione verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che potrà avvenire a seguito della presentazione di regolare rendiconto e contestualmente al provvedimento di liquidazione. In questo caso, l'erogazione del saldo avverrà, in ogni caso, in seguito a regolare rendicontazione come sopra indicato.

12) Riduzione o revoca del contributo

Il contributo verrà revocato nei seguenti casi:

- mancata destinazione, totale o parziale, da parte dei beneficiari, delle risorse assegnate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

per le finalità previste dalla legge regionale che hanno motivato l'attribuzione del contributo;

- mancata presentazione dei documenti di rendicontazione di cui al successivo paragrafo;
- modifiche del programma di attività, in difformità dal programma finanziato;
- mancato rispetto delle normative in materia di adempimenti contributivi e fiscali.

Qualora, invece, vengano riscontrate e debitamente contestate, irregolarità nella tenuta dei documenti amministrativi, non costituenti falsità, attestanti una spesa inferiore rispetto a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio, si procederà ad una proporzionale decurtazione del contributo assegnato.

In caso di rendicontazione, da effettuarsi secondo le regole del successivo paragrafo, di spese ammissibili inferiori al programma finanziato, il contributo concesso verrà proporzionalmente rideterminato.

13) MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La **rendicontazione** del contributo concesso, dovrà essere presentata su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del Legale rappresentante dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito istituzionale (Modello R), **entro il 30 aprile 2025**, per l'intero ammontare del programma e deve contenere spese ammissibili pari al finanziamento regionale e spese relative alla quota di cofinanziamento. Possono essere rendicontate tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività, i cui costi siano generati nell'anno solare a cui si riferisce il contributo ed essere pagati dal beneficiario entro il termine previsto per la presentazione del rendiconto, con specifica indicazione delle spese riferite al contributo regionale.

Gli Enti beneficiari in fase di rendiconto dovranno presentare, oltre alla modulistica predisposta e pubblicata sul sito della regione, anche i seguenti documenti:

- copia dei documenti giustificativi di spesa e relativa quietanza;
- copia dei contratti stipulati tra l'Ente e i soggetti coinvolti nell'attività per la realizzazione dell'attività;

I giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con l'attività finanziata;

- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;

I documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati nelle modalità seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente;
- assegno o matrice della stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare, atto a dimostrare l'effettiva uscita finanziaria dalla banca.
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegati le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso.

Tutta la documentazione, deve altresì riportare l'annullo in originale, con l'indicazione che la spesa è stata sostenuta con il contributo regionale, riportando il riferimento normativo del contributo concesso: **“L.R. n. 14 del 20 settembre 2006 art. 20, e art. 21 comma 1, lettera r)- anno 2024”**

14) SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa, sostenute a partire dal 1 Gennaio 2024 e non oltre il 31 Dicembre 2024:

1. Compensi relatori, docenti e conferenzieri

- se trattasi di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;
- per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef, dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettato all'imposta di bollo di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef, dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;

I compensi, di qualunque importo essi siano, devono derivare da specifico contratto o lettera di incarico. Tali contratti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d'arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) sono ammissibili quando specificano in dettaglio natura, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno).

2. Gli oneri sociali ed i tributi

3. Rimborso viaggio, vitto e alloggio:

- i viaggi e i soggiorni di relatori, conferenzieri, componenti giurie direttamente imputabili ad attività ed eventi programmati, quando non sono inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali di cui al punto 1).

A tal proposito si precisa che saranno rimborsati i biglietti di treno, nave e aereo esclusivamente in classe economica; per l'utilizzo dei mezzi propri sarà riconosciuto un 1/5 del costo della benzina a chilometro; i trasporti urbani di ogni genere con relativi biglietti regolarmente obliterati; saranno rimborsati un massimo di Euro 70,00 giornalieri per i costi relativi al vitto e massimo Euro 200,00⁸ per l'alloggio a notte. I costi attinenti vitto e alloggio devono essere giustificati con fatture o ricevuta fiscale riportante chiaramente il nominativo del fruitore o dei fruitori.

4. Compensi per "prestazioni di servizio" che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività previste dell'Ente e per le spese di funzionamento che devono derivare da specifico contratto o lettera di incarico.

5. Costi di stampa e costi per la realizzazione di materiale didattico – promozionale – informativo e pubblicazione di opere, attinenti alla realizzazione dell'attività previste dall'Ente e per il fabbisogno di funzionamento dell'Ente.

6. Acquisto libri, riviste, pubblicazioni e materiali d'ufficio esclusivamente se necessari per la realizzazione dell'attività previste dell'Ente e per il fabbisogno di funzionamento dell'Ente.

Sono riconosciute quali spese di funzionamento, quelle relative a:

- affitto sede legale e/o operativa, condominio, pulizia sede, manutenzione ordinaria;
- utenze e rifiuti solidi urbani;

⁸Valori di vitto e alloggio definiti per le missioni del personale dirigente della Regione Sardegna con circolare n. 18 del 19.06.2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

- consulenze per la gestione amministrativa e fiscale;
- compensi per il personale dipendente con regolare contratto di assunzione;
- rimborso viaggio, vitto e alloggio dei componenti dell'Ente si riconoscono con le modalità indicate al punto 3) delle spese ammissibili.
- i costi relativi all'accensione delle polizze fideiussorie o delle fidejussioni bancarie strettamente inerenti l'attività dell'organismo.

15) SPESE NON AMMISSIBILI:

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc. - L.R. 20.04.1993, n. 17, art. 48, comma 5);
- acquisto di beni durevoli che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Ente.

Non sono in ogni caso ammissibili spese di qualsiasi natura sostenute dall'ente beneficiario nei confronti di amministratori, componenti, o società partecipate da persone fisiche che siano anche presenti negli organi di altri soggetti beneficiari del contributo in argomento.

16) DISPOSIZIONI GENERALI

L'Ente è tenuto ad evidenziare il sostegno della Regione Autonoma della Sardegna in tutti i materiali on line e cartacei relativi alla comunicazione e promozione delle attività e eventi che si svolgeranno, riportando il logo della Regione Autonoma della Sardegna nel rispetto di quanto previsto dal "Manuale di identità visiva e immagine coordinata della Regione Autonoma della Sardegna e regole di utilizzo" - <https://delibere.regione.sardegna.it/protected/55579/0/def/ref/DBR55531/> - approvato con Delibera 23/12 del 22 giugno 2021.

L'Ente beneficiario è altresì obbligato, ai sensi della Legge 15 aprile 2004, n. 106, al deposito legale presso la Biblioteca regionale di Cagliari delle opere pubblicate con il concorso del contributo dell'art. 20 della L.R. n. 14/2006.

17) TUTELA DELLA PRIVACY

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato "Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679".

Nel modello "Domanda di contributo" dovrà essere dichiarata la presa visione della succitata informativa.

18) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Antonia Tuveri – Responsabile del Settore Fondazioni Culturali Partecipate e Gestione Documentale.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire via mail al seguente indirizzo: pi.bilancio@regione.sardegna.it entro le ore 13,00 del 14 marzo 2024.

Il Direttore del Servizio

Anna Paola Mura